



LA SETTIMANA

parrocchiale in

S.Barbara

PARROCCHIA S. BARBARA V.M.
Piazza Chiesa, 7 - SINNAI - T. 070/767102
E-Mail: s.barbarasinnai@tiscali.it

ANNO XXV - SETTIMANA N. 44
26 SET - 03 OTT 2021



«Sono in te tutte le mie sorgenti» (Sal 87,7)

*Leggiamo e meditiamo insieme le parole
che Papa Francesco ha rivolto ai fedeli
che hanno celebrato – lo scorso 12 settembre
a Budapest – la conclusione del 52°
Congresso Eucaristico Internazionale*

“Ma io chi sono davvero per te?”. *Chi sono per te?* È una domanda che, rivolta a ciascuno di noi, non chiede solo una risposta esatta, da catechismo, ma una risposta personale, una risposta di vita. Da questa risposta nasce *il rinnovamento del discepolato*. Esso avviene attraverso tre passaggi, che fecero i discepoli e possiamo compiere anche noi: l’annuncio di Gesù il primo, il discernimento con Gesù il secondo, il cammino dietro a Gesù il terzo.

1. *L’annuncio di Gesù*. A quel “Ma voi, chi dite che io sia?” rispose Pietro, come rappresentante dell’intero gruppo: «Tu sei il Cristo». Pietro dice tutto in poche parole, la risposta è giusta, ma sorprendentemente, dopo questo riconoscimento Gesù ordina «severamente di non parlare ad alcuno di lui» (v. 30). Ci domandiamo: perché un divieto così drastico? Per una ragione precisa: dire che Gesù è il Cristo, il Messia, è esatto ma incompleto. C’è sempre il rischio di annunciare una falsa messianicità, secondo gli uomini e non secondo Dio. Perciò, a partire da quel momento, Gesù comincia a rivelare la sua identità, quella pasquale, quella che troviamo nell’Eucaristia. Spiega che la sua missione sarebbe culminata, sì, nella gloria della risurrezione, ma passando attraverso l’umiliazione della croce. Si sarebbe cioè svolta secondo la sapienza di Dio, «che – dice San Paolo – non è di questo mondo, né dei dominatori di questo mondo» (1 Cor 2,6). Gesù impone il silenzio sulla sua identità messianica, non però sulla croce che lo attende. Anzi – annota l’evangelista – Gesù comincia ad insegnare «apertamente» (Mc 8,32) che «il Figlio dell’uomo doveva soffrire molto ed essere rifiutato dagli anziani, dai capi dei sacerdoti e dagli scribi, venire ucciso e, dopo tre giorni, risorgere» (v. 31).

Di fronte a questo annuncio di Gesù, annuncio sconvolgente, possiamo rimanere anche noi esterrefatti. Anche noi vorremmo un messia potente anziché un servo crocifisso. L’Eucaristia sta davanti a noi per ricordarci chi è Dio. Non lo fa a parole, ma concretamente, mostrandoci Dio come Pane spezzato, come Amore crocifisso e donato. Possiamo aggiungere tanta cerimonia, ma il Signore rimane lì, nella semplicità di un Pane che si lascia spezzare, distribuire e mangiare. È lì: per salvarci si fa servo; per darci vita, muore. Ci fa bene lasciarci sconvolgere dall’annuncio di Gesù. E chi si apre a questo annuncio di Gesù, si apre al secondo passaggio.

2. *Il discernimento con Gesù.* Di fronte all'annuncio del Signore, la reazione di Pietro è tipicamente umana: quando si profila la croce, la prospettiva del dolore, l'uomo si ribella. E Pietro, dopo aver confessato la messianicità di Gesù, si scandalizza delle parole del Maestro e tenta di dissuaderlo dal procedere sulla sua via. La croce non è mai di moda. Cari fratelli e sorelle, la croce non è mai di moda: oggi come in passato. Ma guarisce dentro. È davanti al Crocifisso che sperimentiamo una benefica lotta interiore, l'aspro conflitto tra il "pensare secondo Dio" e il "pensare secondo gli uomini". Da un lato, c'è la logica di Dio, che è quella dell'amore umile. La via di Dio rifugge da ogni imposizione, ostentazione, da ogni trionfalismo, è sempre protesa al bene altrui, fino al sacrificio di sé. Dall'altro lato c'è il "pensare secondo gli uomini": è la logica del mondo, della mondanità, attaccata all'onore e ai privilegi, rivolta al prestigio e al successo. Qui contano la rilevanza e la forza, ciò che attira l'attenzione dei più e sa farsi valere di fronte agli altri.

Abbagliato da questa prospettiva, Pietro prende in disparte Gesù e si mette a rimproverarlo (cfr v. 32). Prima lo aveva confessato, adesso lo rimprovera. Può capitare anche a noi di mettere il Signore "in disparte", di metterlo in un angolo del cuore, continuando a ritenerci religiosi e per bene e ad andare avanti per la nostra strada senza lasciarci conquistare dalla logica di Gesù. Ma c'è una verità: Egli però ci accompagna, ci accompagna in questa lotta interiore, perché desidera che, come gli Apostoli, scegliamo la *sua* parte. C'è la parte di Dio e c'è la parte del mondo. La differenza non è tra chi è religioso e chi no. La differenza cruciale è tra il vero Dio e il dio del nostro io. Quanto è distante Colui che regna in silenzio sulla croce dal falso dio che vorremmo regnasse con la forza e riducesse al silenzio i nostri nemici! Quanto è diverso Cristo, che si propone solo con amore, dai messia potenti e vincenti adulati dal mondo! Gesù ci scuote, non si accontenta delle dichiarazioni di fede, ci chiede di purificare la nostra religiosità davanti alla sua croce, davanti all'Eucaristia. Ci fa bene stare in adorazione davanti all'Eucaristia per contemplare la fragilità di Dio. Dedichiamo tempo all'adorazione. È un modo di pregare che si dimentica troppo. Dedichiamo tempo all'adorazione. Lasciamo che Gesù Pane vivo risani le nostre chiusure e ci apra alla condivisione, ci guarisca dalle nostre rigidità e dal ripiegamento su noi stessi; ci liberi dalla schiavitù paralizzante del difendere la nostra immagine, ci ispiri a seguirlo dove Lui vuole condurci. Non dove voglio io.

Eccoci così giunti al terzo passaggio:

3. *Il cammino dietro a Gesù, anche il cammino con Gesù.* «Va' dietro a me, Satana» (v. 33). Così Gesù riconduce Pietro a sé, con un comando accorato, forte. Ma il Signore, quando comanda qualcosa, in realtà è lì, pronto a donarla. E Pietro accoglie la grazia di fare "un passo indietro". Il cammino cristiano non è una rincorsa al successo, ma comincia con un passo indietro – ricordate questo: il cammino cristiano comincia con un passo indietro –, con un decentramento liberatorio, con il togliersi dal centro della vita. Allora Pietro riconosce che il centro non è *il suo Gesù*, ma *il vero Gesù*. Cadrà ancora, ma di perdono in perdono riconoscerà sempre meglio il volto di Dio. E passerà dall'ammirazione sterile per Cristo all'imitazione concreta di Cristo.

Che cosa vuol dire camminare dietro a Gesù? È andare avanti nella vita con la sua stessa fiducia, quella di essere figli amati di Dio. È percorrere la stessa via del Maestro, venuto per servire e non per essere servito (cfr *Mc* 10,45). Camminare dietro a Gesù è muovere ogni giorno i nostri passi incontro al fratello. Lì ci spinge l'Eucaristia: a sentirci un solo Corpo, a spezzarci per gli altri. Cari fratelli e sorelle, lasciamo che l'incontro con Gesù nell'Eucaristia ci trasformi, come ha trasformato i Santi grandi e coraggiosi che onorate, penso a Santo Stefano e Santa Elisabetta. Come loro, non accontentiamoci di poco; non rassegniamoci a una fede che vive di riti e di ripetizioni, apriamoci alla novità scandalosa del Dio crocifisso e risorto, Pane spezzato per dare vita al mondo. Saremo nella gioia; e porteremo gioia. **[Papa Francesco]**

Avvisi della Settimana

DOM 26 **FESTA DEI SANTI COSMA E DAMIANO**

Ore 16,30 Celebrazione Battesimo

In parrocchia non viene celebrata la S. Messa delle 10.00 delle 18.00 e delle 19.30. L'unica messa della sera in parrocchia sarà celebrata nel sagrato della chiesetta dedicata ai santi medici.

Nella chiesetta dei Santi Cosma e Damiano vengono celebrate due Sante Messe al mattino. Si chiede la cortesia ai fedeli che intendono parteciparvi di suddividersi nelle diverse celebrazioni.

Ore 09.30 e 11.00 S. Messa nella Chiesa dei SS. Cosma e Damiano

Ore 18.00 Santa Messa nel sagrato e al termine processione.

LUN 27 **FESTA DI SAN VINCENZO DE PAOLI**

Ore 18,00 Adorazione Eucaristica e recita del Santo Rosario

Ore 19,00 Celebrazione della Santa Messa

MER 29 Ore 19,30 Dopo la messa vespertina il parroco incontra le catechiste dei ragazzi che attualmente frequentano la seconda media.

GIO 30 Ore 18,00 Adorazione Eucaristica per le vocazioni.

Ottobre, Mese Mariano e Missionario

VEN 01 **1° Venerdì del mese**

Ore 09,15 Adorazione e Confessioni con p.Giuseppe, fino alle 12,00;

Ore 09,30 Recita del santo Rosario;

Ore 11,00 Rosario Eucaristico, Coroncina e Benedizione;

Ore 18,00 Adorazione Eucaristica e Confessioni;

Ore 19,30 Dopo la Santa messa il parroco incontra il comitato "Corpus Domini".

SAB 02 Ore 11,30 e Ore 16,30 Celebrazioni Battesimi

DOM 03 Ore 11,30 e Ore 16,30 Celebrazioni Battesimi

⇒ ***Pulizia della chiesa: sabato 2, ore 8,00, è invitata la zona 1.***

⇒ ***Ufficio Parrocchiale: Il parroco è a disposizione nel suo ufficio Martedì 28 e Mercoledì 29 dalle ore 9,15 alle ore 11,00.***

Un dono speciale per la Cappella del Policlinico Universitario

Domenica 26 settembre, al termine della santa Messa serale dedicata ai Santi Cosma e Damiano, verrà benedetto un quadro raffigurante i nostri compatroni e la chiesa del nostro paese dedicata ai Santi medici. L'opera verrà donata alla cappella dell'Ospedale Policlinico di Monserrato. Questo regalo unirà idealmente la cappella dell'ospedale dedicata a Maria Immacolata alla chiesa dei Santi Cosma e Damiano e impegnerà la nostra comunità a pregare più intensamente per gli ammalati e per tutti coloro che stanno affrontando cure e terapie. La nostra affettuosa preghiera che sempre si innalza attraverso la recita del Santo Rosario e l'Adorazione Eucaristica sosterrà anche tutto il personale ospedaliero che amorevolmente cerca ogni giorno, instancabilmente, di alleviare le sofferenze dei pazienti.

Calendario e Messe della Settimana

XXVI SETTIMANA DEL TEMPO ORDINARIO - L. Ore: II SETT.

LUNEDI 27 Settembre	Ore 08,30	Aledda Giuseppe, Giulia e Raffaele
S. Vincenzo de' Paoli (m)	19,00	- San Vincenzo de' Paoli
Zc 8,1-8; Sal 101;		- Monni Giovanni - Olla Mariuccia
Lc 9,46-50.		- Orrù Maria e Francesco
		- Perra Maria Mercede e fam. def.
	<i>Chiesetta S. Vittoria: 18,00</i>	<i>Giuseppe, Antonino e Maria</i>
MARTEDI 28 Settembre	Ore 08,30	Guglielmo
S. Venceslao (mf)	19,00	- Piga Salvatore 1° ANNIV.
Zc 8,20-23; Sal 86;		- Isola Giuseppe 10°an. - Suor Albertina
Lc 9,51-56.	<i>Chiesetta S. Vittoria: 18,00</i>	<i>Pilleri Severina e Giosué</i>
MERCOLEDI 29 Settembre	Ore 08,30	- In onore dei Ss. Arcangeli
Ss. Michele, Gabriele e Raffaele (f)		- Orrù Raffaella, Luigi e fam. def.
Dn 7,9-14; Sal 137;		- Pusceddu Raffaele
Gv 1,47-51.	19,00	- Oghittu Angela 1° ANNIV.
		- Mereu Eugenio, Albina e Giuditta
	<i>Chiesetta S. Vittoria: 18,00</i>	<i>Lorrai Giorgio e Assunta</i>
GIOVEDI 30 Settembre	Ore 08,30	Atzeni Antonio
S. Girolamo (m)	19,00	- Asuni Severino 1° ANNIV.
Ne 8,1-12; Sal 18;		- Figoni Angelo
Lc 10,1-12.		- Fra Lorenzo e fra Nazareno
		- Perra Erminia e Cesarino
		- Per i soci del Comitato "Corpus Domini"
	<i>Chiesetta S. Vittoria: 18,00</i>	<i>Sirigu Maria (il vicinato)</i>
VENERDI 01 Ottobre	Ore 08,30	Anime del Purgatorio
S. Teresa di Gesù Bambino (m)	19,00	- In onore del Sacro Cuore (Ap.Pregh.)
Bar 1,15-22; Sal 78;		- Suor Maria Cesira
Lc 10,13-16.		- Ringraziamento
	<i>Chiesetta S. Vittoria: 18,00</i>	<i>Franco e Antonia</i>
SABATO 02 Ottobre	<i>Di mattina non c'è messa</i>	
Ss. Angeli custodi (m)	Ore 18,00	- Todde Antonia 3°an. - Palmas Salvatore
Es 23,20-23; Sal 90;		- Basso Walter 40° anniv.
Mt 18,1-10.		- Rais Ida e Giulio
	19,30	Atzeri Paolo 1° ANNIV.
	<i>Nel salone S. Vittoria: 18,00</i>	<i>- Zunnui Raffaele, Maria e fam. def.</i>
		<i>- Sabato Orlando</i>
DOMENICA 03 Ottobre	Ore 08,00	Serrelì Raffaello 22° anniv.
XXVII Domenica del Tempo Ord.	10,00	Defunti Famiglia Distinto - Schirru
Gen 2,18-24; Sal 127:	18,00	Cinus Rosaria TRIGESIMO
Eb 2,9-11; Mc 10,2-16.	19,30	- Lorrai Barbara, Maria e Mario 2°anniv.
		- Casu Giovannino
	<i>Chiesetta S. Vittoria: 09,00</i>	<i>Pro Populo</i>